

Rep. n.29.724

Racc. n. 14.401

Verbale di assemblea
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di ottobre, alle ore diciassette.

A Misterbianco in via Tindari 35.

Innanzi a me dottor Gaspare Mazzara, notaio in San Cataldo, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela:

E' presente

il signor FICHERA Rosario, nato a Catania (CT) il 14 gennaio 1964, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della "ASSOCIAZIONE S.E.A. ONLUS", con sede a Misterbianco (CT) in via Paolo Borsellino n. 183, ove è domiciliato per la carica, codice fiscale 04514560871, iscritta nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione b) socio sanitaria, con decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali n. R.S. 527 del 30 aprile 2013.

Detto comparente, della cui identità personale, qualità e poteri io notaio sono certo, mi fa richiesta perchè rediga il verbale dell'assemblea della predetta Associazione denominata "ASSOCIAZIONE S.E.A. ONLUS".

Il comparente

rilevato

anche con avviso comunicato a norma e nei termini di statuto è stata convocata per il giorno di oggi alle ore diciassette (17:00) in questo luogo in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Adeguamento dello statuto alle nuove norme in materia di Enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e sue modifiche e integrazioni nonché modifica, integrazione e ampliamento dell'oggetto sociale, modifiche alla governance dell'ente e modifiche strumentali e correlate;
- 2) Delega al presidente del Consiglio Direttivo del potere di apportare allo statuto eventuali modifiche richieste da parte delle competenti autorità in sede di iscrizione al RUNTS della associazione.

Avendo io, notaio aderito alla richiesta, il comparente assume a norma di statuto la presidenza dell'assemblea e preliminarmente constata:

- 1) che la verifica dei partecipanti all'assemblea, dopo il controllo formale anche dei voti espressi per corrispondenza, modalità di voto quest'ultima, anche in deroga alle disposizioni statutarie, prevista dall'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020, ha dato i seguenti risultati:

- associati presenti personalmente uno (1);
- associati votanti per corrispondenza dodici (12);

come dichiara il Presidente e come risulta dall'elenco che si alle-

Registrato a

Caltanissetta

il 05/11/2020

al n. 2707

serie 17



ga al presente atto sotto la lettera "A"; i voti per corrispondenza rimangono conservati agli atti dell'associazione;

2) che per il Consiglio Direttivo è presente soltanto egli comparente;

3) che, come dichiara egli comparente, la convocazione è stata effettuata ritualmente, come da idonea documentazione agli atti dell'Associazione e gli associati presenti e gli associati votanti per corrispondenza sono legittimati a partecipare all'assemblea e a votare in essa.

Il comparente, pertanto, essendo presenti e votanti per corrispondenza complessivamente tredici (13) associati sugli attuali diciassette (17) associati aventi diritto di intervento e di voto, dichiara validamente costituita questa assemblea straordinaria e dichiara aperta la seduta.

Passando alla trattazione dell'argomento al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente espone all'assemblea la necessità di adottare un nuovo statuto sociale per adeguarlo alla normativa del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni), anche al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione nella Sezione dell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), atteso che la nuova normativa in materia ha abrogato le disposizioni di cui alla legge n. 266/1991 (legge quadro sul volontariato) e quelle di cui agli articoli da 10 a 29 del D.Lgs. n. 460/1997, e di conseguenza la qualifica fiscale di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale, che hanno regolamentato sino ad oggi l'Associazione.

Precisa che, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 e successive modifiche e integrazioni, saranno valide le norme previgenti sino alla iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ancora non istituito, mentre lo Statuto entra in vigore dalla data di registrazione notarile.

Il Presidente dell'assemblea informa che il Consiglio Direttivo ha adottato, con alcune modifiche quale testo del nuovo statuto lo statuto tipo predisposto e deliberato dal Consiglio Nazionale di ANPAS il 13 aprile 2019, contenente anche modifiche, integrazioni e ampliamento dell'oggetto sociale e modifiche alla governance dell'Associazione, e raccomanda agli associati di adottarlo nella sua interezza, per ragioni di sicura conformità delle clausole statutarie alle nuove norme e anche per ragioni di sistematicità complessiva e di uniformità per tutte le organizzazioni di volontariato che aderiscono all'ANPAS nazionale.

Il comparente omette la lettura del nuovo testo dello statuto sociale che è stato predisposto e che dovrà regolare la vita dell'associazione, in quanto egli ne ha perfetta ed esatta conoscenza.

Propone, quindi, all'assemblea di approvare lo statuto nel nuovo testo.

Si apre la discussione al termine della quale il Presidente mette ai voti l'approvazione dello statuto così come proposto dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea, con il voto favorevole di tutti i tredici (13) associati

presenti e votanti per corrispondenza,

DELIBERA

di approvare il nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche necessarie per l'adeguamento al nuovo codice del terzo settore e con le modifiche, l'ampliamento e l'integrazione dell'oggetto sociale nonché con tutte le altre modifiche previste in materia di governance e le altre modifiche correlate, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente invita l'assemblea a delegare al Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore tutti i necessari poteri per procedere alle rettifiche, modifiche e/o integrazioni che dovessero essere richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

Dopo breve discussione, l'assemblea, con il voto favorevole di tutti i tredici (13) associati presenti e votanti per corrispondenza,

DELIBERA

di delegare al Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore tutti i necessari poteri per procedere alle rettifiche, modifiche e/o integrazioni che dovessero essere richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara chiusa la seduta alle ore diciassette e minuti ventotto.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, modificato dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018.

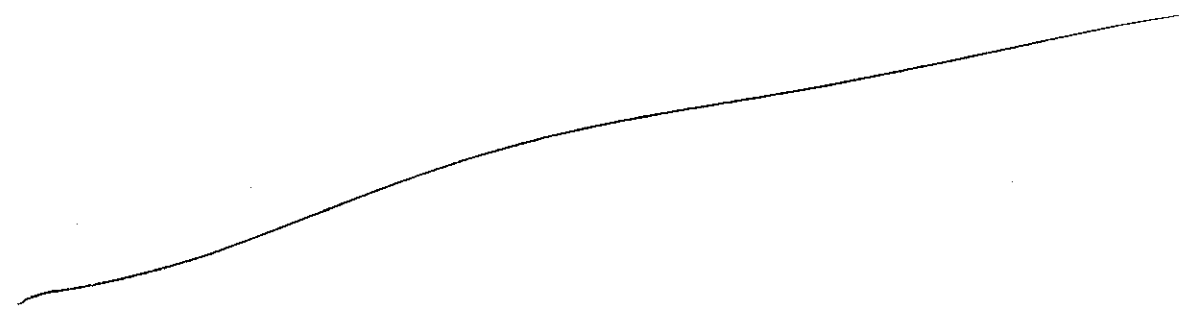
Mi esonera il comparente dal dare lettura degli allegati dei quali dichiara di avere piena conoscenza e mi incarica di provvedere esclusivamente alla registrazione del presente verbale e alla successiva presentazione dell'istanza per l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

Il presente atto è stato da me notaio letto al comparente, che lo approva.

Scritto sotto la mia direzione con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno in sette pagine fin qui di due fogli.

Si sottoscrive alle ore diciassette e minuti trenta.

Firmato: Fichera Rosario, Gaspere Mazzara notaio.



Allegato "A" al n. 29724
14/01/21

Elenco soci al 30.09.2020

- FICHERA ROSARIO Nato a CT il 14-1-64
- FICHERA SALVATORE Nato a CT il 15-11-90
- MUSSO MIRKO Nato a CT il 10-10-90
- GERARDI ITALO Nato a CT il 18-10-98
- MILAZZO DIEGO Nato a CT il 11-8-89
- URZI FRANCESCO Nato a CT il 30-3-61
- CATANIA PAOLO Nato a CT il 26-5-75
- LA PORTA ANGELO Nato a CT il 9-2-51
- CAMASANA LUCA VINCENZO Nato a CT il 25-2-74
- SCALISI DARIO Nato a CT il 7-3-72
- ARENA SANTA Nato a Palermo il 30-6-52
- BALSAMO TAYLOR Nato a CT il 11-3-92
- SCHILIRO' ALFIO Nato a Catania il 3-12-77
- RITROVATO ANGELO Nato a Catania il 22-12-62
- SCIUTO GIANFRANCO Nato a CT il 2-5-92
- TORNABENE CONCETTO Nato a CT il 8-2-65
- RINGERI VALENTINA Nato a CT il 24-2-93



Fichera Rosario
il Presidente



ALLEGATO "B" AL N. 29.724/14.401 DI REP.

Statuto

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE S.E.A. O.D.V." organizzazione di volontariato, con sede in Misterbianco (CT) in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

L'Associazione assume, in particolare, il compito di

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione



sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c. servizi di trasporto socio sanitario a mezzo di autoambulanza;
- d. gestione di servizi sociali, socio sanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. donazione di sangue e organi;
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve es-

sere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;

c) per esclusione;

d) per recesso.

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art. 11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.



Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a. dalle quote degli aderenti;
 - b. da contributi di privati;
 - c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
 - f. da rendite patrimoniali e finanziarie;
 - g. da attività di raccolta fondi;
 - h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
 - i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
 - j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
 - k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
 - l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
 - m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV – Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;

- c. il Presidente;
- d. il Collegio dei revisori dei conti, che opera anche quale organo di controllo interno nel caso in cui la nomina di quest'ultimo sia imposta dalla normativa sul terzo settore;
- e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite al Collegio dei revisori dei conti formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. il Collegio dei probiviri.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.



Art. 19 – Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 – Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale ed a variazione della sede legale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto

Art. 22 – Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 – Competenze

1. L'assemblea ordinaria

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. delibera sulla esclusione degli associati.
- l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo;
- m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione
- n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
1. L'assemblea straordinaria delibera:
 - a. sulle modifiche dello statuto sociale;
 - b. sulla variazione della sede legale;
 - c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - d. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 38;
 - e. delibera sullo svolgimento dei tipi di attività diverse di cui all'art.4 dello statuto.

Art. 24 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.
2. Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.
3. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; può nominare inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consiglieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.
4. Le funzioni del segretario, del tesoriere e del direttore sanita-

rio sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

5. Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

6. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

7. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

8. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età. Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola.

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio direttivo delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio (e vincolante).

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio direttivo:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio

- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

Art. 27 - Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio direttivo.

Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti.

La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti, dell'organo di controllo, ove istituito, e del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 30 - Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il

collegio dei revisori dei conti elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 - Competenze

Il Collegio dei revisori dei conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

Il Collegio dei revisori dei conti opera anche quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la nomina di tale organo sia per legge obbligatoria. In quest'ultimo caso, il Collegio dei revisori deve essere composto secondo le norme di leggi vigenti.

Art. 32 - Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 33 - Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 34 - Competenze

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi del precedente art. 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 35 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone ri-

chiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro otto giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

Titolo V - Norme finali

Art. 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 37 - Regolamenti

1. Il regolamento generale:
 - a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio direttivo;
 - b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
 - c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del direttore sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;
 - d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.
2. In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 38 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto previo parere positivo dell'organismo competente ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni a uno o più Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

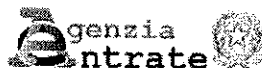
Art. 39 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Certifico io sottoscritto dott. Gaspare Mazzara
Notaio in San Cataldo, la presente copia conforme all'originale
che rilascio per uso Pam
San Cataldo li 16 NOV. 2020

Gaspare Mazzara





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 10/03/2021

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 04514560871 C.F.: 04514560871 INIZIO ATTIVITA' DEL 30-07-2007
VARIAZIONE DEL 09-02-2021

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE S.E.A. O.D.V ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

TIPO ATTIVITA': 869042 - SERVIZI AMBULANZA E ALTRI SERVIZI SANITARI NCA

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: MISTERBIANCO PROV: CT
INDIRIZZO: VIA GIROLAMO ROSANO 14/A 14/B

C. FISC. RAPPRESENTANTE: FCHRSR64A14C3S1S

COGNOME E NOME: FICHERA ROSARIO

Li, 10/03/2021

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

30/09/2020

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 16,00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della "ASSOCIAZIONE S.E.A. ONLUS" con sede in Misterbianco (CT) Via Paolo Borsellino n° 183, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Dimissioni dei tre componenti del Consiglio Direttivo - Rinnovo dell'Organo Direttivo.
- 2) Nomina del Collegio dei Probiviri;
- 3) Nomina del collegio dei Revisori;

Sono presente tutti i soci volontari nelle persone di:

Fichera Rosario, Rincerì Valentina, Musso Riccardo, Milazzo Diego, Gerardi Italo, Musso Mirko, Fichera Salvatore, Urzi Francesco, Arena Santa, Catania Paolo, La Porta Angelo, Campisano Luca Vincenzo, Scalisi Dario, Balsamo Taylor, Schilirò Alfio, Ritrovato Angelo, Sciuto Gianfranco, Tornabene Concetto.

Assume la presidenza il Sig. Campisano Luca Vincenzo svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Milazzo Diego.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e da lettura delle lettere di dimissioni dei tre componenti del Consiglio direttivo: Fichera Rosario, Rincerì Valentina e Musso Riccardo.

I dimissionari fanno presente che le stesse sono state determinate, anche in funzione dell'adeguamento dello Statuto ai sensi del D.Lgs 117/2001, sia per la necessità di rinnovare l'importante Organo Statutario ed adeguarlo alla nuova normativa che prevede cinque componenti, sia per fornire a tutti i soci volontari, nel rispetto della più ampia democrazia, la possibilità di fare parte della Governance della Associazione.

L'assemblea prende atto delle dimissioni e ringrazia i tre componenti del Consiglio direttivo per l'operato svolto.

Si apre una discussione sulla necessità di candidare nuova linfa, fermo restando la necessità di avere all'interno del Consiglio Direttivo almeno uno dei volontari di esperienza che sino ad oggi hanno gestito l'associazione, in seno all'organo Direttivo fornendo così la possibilità a tutti di una esperienza di Dirigenza della Associazione stessa.

Tutti i convenuti ringraziano i componenti del direttivo dimissionario per le attività e la direzione svolta sino ad oggi e che ha consentito di ottenere i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Il Presidente chiede a tutti di rappresentare eventuali candidature.

Si candidano alle cariche di consiglieri i Volontari:

- 1) Arena Santa;
- 2) Balsamo Taylor;
- 3) Fichera Rosario;
- 4) Rincerì Valentina;
- 5) Tornabene Concetto;

Il Presidente considerato che nessun altro intende candidarsi procede alla votazione palese dei candidati.

Gli stessi vengono votati all'unanimità.

L'Assemblea pertanto:

DELIBERA

di eleggere il nuovo consiglio Direttivo per il triennio durata in carica 2020 - 2022, rappresentato dai seguenti volontari:

- Fichera Rosario -- nato a Catania il 14.01.1964 C.F. FCHRSR64A14C351S
- Rincerì Valentina -- nata a Catania il 21/02/1993 C.F. RNCVNT93B61C351A
- Balsamo Taylor -- nata a Catania 11.03.1977 C.F. BLSTLR77C51C351H
- Tornabene Concetto -- nato a Catania il 08/07/1964 C.F. TRNCCT64L08C351D
- Arena Santa -- nata a Palermo il 30/04/1957 C.F. RNASNT57D70G371E.

I signori nominati, presenti in Assemblea dichiarano di accettare la carica e che gli stessi non appena si riuniranno eleggeranno le cariche dell'Associazione.

Sul secondo punto dell' O.d.G. il presidente espone ai soci l' opportunità di eleggere un Collegio dei Revisori e uno dei Probiviri così come previsto dallo statuto.

L' assemblea dopo esauriente discussione all' unanimità

DELIBERA

Di nominare quali componenti del collegio dei Revisori per il triennio durata in carica 2020 -- 2022 e fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2022 i seguenti signori con le rispettive cariche:

- 1) La Porta Angelo nato a Reggio Calabria il 09/02/1961 C.f. LPRNGL61B09H224W;
- 2) Gerardi Italo -- nato a Catania il 18/10/1948 C. f. GRRTLI48R19C351A
- 3) Urzi Francesco -- nato a Catania il 30/03/1961 C.f. RZUFNC61C30C351L
- 4) Musso Mirko nato a Catania il 10/10/1990
- 5) Terranova Maria nato a Catania il 9/02/1988

I signori nominati, presenti in Assemblea dichiarano di accettare la carica e che gli stessi non appena si riuniranno eleggeranno le cariche dell'Associazione.

Si passa alla elezione dei volontari che fanno parte dei Probiviri nelle persone di:

- 1) Schiliro Alfio nato a Bochum Germania il 3/12/1979
- 2) Ritrovato Angelo nato a Caltagirone il 20/12/1967
- 3) Catania Paolo nato a catania il 26/04/1974

I signori nominati, presenti in assemblea dichiarano di accettare la carica e che a loro carico non sussiste cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Segretario

Milazzo Diego



Firma
Il Presidente

Campisano Luca Vincenzo





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CATANIA

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Igiene Ambienti di Vita



Prot. N. 53547/DP

S. Gregorio (CT), 9 FEB. 2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- Premesso che con propri provvedimenti, prot. n. 20985/DP del 04.02.2020, n. 148818/DP del 22.09.2020, n. 148833/DP del 22.09.2020 e n. 148848/DP del 22.09.2020, l'Associazione "S.E.A. Onlus", con sede legale ed operativa in Misterbianco (CT) Via Paolo Borsellino n. 183 e legalmente rappresentante dal Sig. Fichera Rosario nato a Catania il 14.01.1964, è stata autorizzata all'esercizio di un servizio trasporto infermi a mezzo ambulanza ai sensi della nuova Circolare n. 6 del 17.04.2019 e successiva del 25.09.2019 prot. n. 67539;
- Vista la nota e successiva integrazione, acquisite al protocollo del Dipartimento di Prevenzione rispettivamente con n. 14030/DP del 12.01.2021 e n. 33385/DP del 22.01.2021, con le quali il Sig. Fichera Rosario, in qualità di Rappresentante Legale pro-tempore dell'Associazione "S.E.A. Onlus", comunica, affinché si possa prenderne atto, la modifica per trasferimento dei locali della sede legale e operativa dell'Associazione, da Via Paolo Borsellino n. 183 a Via Girolamo Rosano n. 14/A e n. 14/B, sempre nel Comune di Misterbianco (CT);
- Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali il Sig. Fichera Rosario dichiara che:
 - 1) nulla è mutato rispetto ai requisiti previsti dalla normativa vigente e al contenuto delle dichiarazioni sostitutive, rispettivamente posseduti e prodotte ai fini del rilascio delle autorizzazioni sopra citate che qui si intendono interamente confermati;
 - 2) che i nuovi locali della sede legale e operativa dell'Associazione siti in Misterbianco (CT) Via Girolamo Rosano n. 14/A e n. 14/B:
 - sono agibili con destinazione d'uso compatibile in base alla specifica attività che deve essere svolta ed in regola dal punto di vista edilizio, urbanistico e catastale,
 - rispettano i requisiti previsti dalla Circolare n. 6 del 17.04.2019 e successiva del 25.09.2019 nonché quelli di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la planimetria e la documentazione allegata all'istanza, presente agli atti della U.O.C. Igiene Ambienti di Vita di questa Azienda;
- Vista la nuova Circolare Assessoriale n. 6 del 17.04.2019 e successiva del 25.09.2019 prot. n. 67539

PRENDE ATTO

del trasferimento della sede legale e operativa dell'Associazione "S.E.A. Onlus", P.Iva 04514560871 e legalmente rappresentata dal Sig. Fichera Rosario nato a Catania il 14.01.1964 e residente a Mascalucia (CT) in Via A. Reina n. 23, C.F. FCHRSR64A14C351S, da Via Paolo Borsellino n. 183 ai nuovi locali siti in Via Girolamo Rosano n. 14/A e n. 14/B, sempre nel Comune di Misterbianco (CT), la cui planimetria, che fa parte integrante e deve essere allegata al presente atto, sostituisce quella unita al provvedimento prot. n. 20985/DP del 04.02.2020 precedentemente rilasciato all'Associazione di che trattasi.

Sono fatti salvi pareri ed autorizzazioni rilasciati da altre pubbliche amministrazioni.

Il Rappresentante Legale dovrà comunicare a questo Dipartimento di Prevenzione, per gli adempimenti consequenziali, eventuali situazioni di cambiamento, modifiche, trasformazioni, pena la perdita del diritto di esercitare l'attività.

In presente atto integra i provvedimenti in premessa citati prot. n. 148818/DP del 22.09.2020, n. 148833/DP del 22.09.2020 e n. 148848/DP del 22.09.2020.

Sono confermati tutti gli obblighi previsti dalla Circolare n. 6 del 17.04.2019 e successiva del 25.09.2019 che qui si intendono integralmente trascritti e riportati.

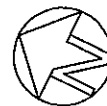
L'estensore
(Giuseppe Cantone)

Il Direttore U.O.C. Igiene Ambienti di Vita
(Dott.ssa Domenica Pulvirenti)



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE
(Dott. Ing. Antonio Leonardi)





Comune di Misterbianco
Via G. Rosano n. 14/A - 14/B

ING. E. U.

Foglio 16

Particella 195

sub 15 (Autorimessa)

sub 16 (ufficio)

AERAZIONE

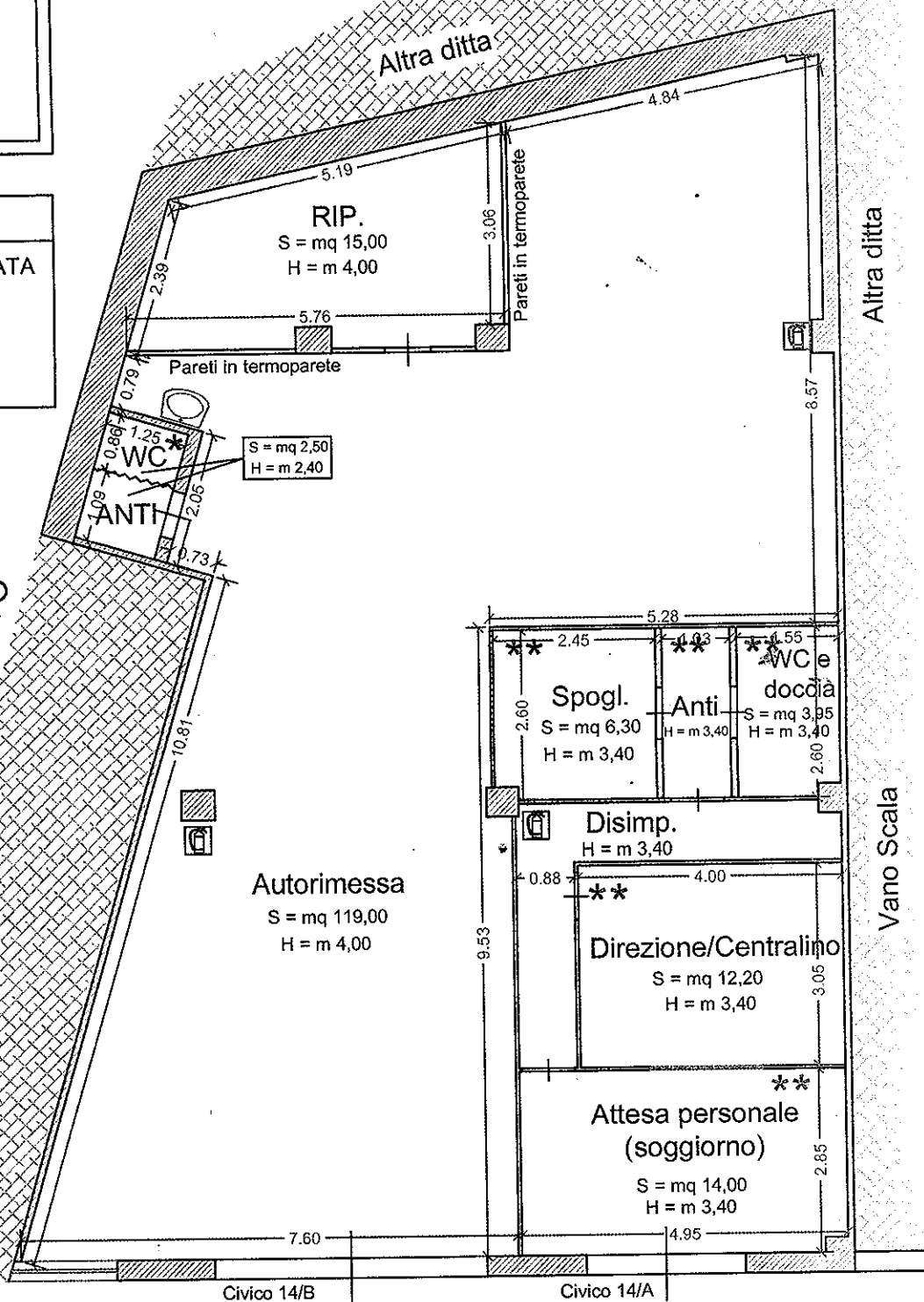
* ASPIRAZIONE ARIA FORZATA
CON "VORTICE"

** CONFORME AI SENSI DEL
UNI 10339 + AERAZIONE
FORZATA

ESTINTORE PORTATILE A
POLVERE

PILOZZA

VIA CADUTI DEL LAVORO



PIANTA PIANO TERRA SCALA 1:100

GEOM. VINCENZO LAVIANO - ALBO DEI
GEOMETRI E DEI GG.LL. DELLA PROVINCIA
DI CATANIA AL N° 3194

AMBIENTE	SUPERFICIE (mq)	SUPERFICIE A.I. (mq)	R.A.I.	H.
Attesa personale	14,00	7,20+UNI10339	1,94	3,40
Direzione/Centralino	12,20	Aerazione forzata + UNI 10339	/	3,40
Disimpegno	7,00	Aerazione forzata + UNI 10339	/	3,40
Antibagno	2,70	Aerazione forzata + UNI 10339	/	3,40
Spogliatoio	6,30	Aerazione forzata + UNI 10339	/	3,40
Servizio Igienico	3,95	Aerazione forzata + UNI 10339	/	3,40
Servizio Igienico	2,50	Aerazione forzata	/	2,40
Autorimessa	119,00	Aerazione naturale a norma di legge		4,00

